

1061 *Amedeo II*, che succedette a suo padre *Odóne* verso l'anno 1060. Acrebbe egli lo Stato, oltra quanto si faceffe il padre suo. Imperciocchè verso la fine dell'anno 1076 *Arrigo IV* Re di *Germania* e d'*Italia* e III Imperadore, suo zio, costretto per le gravi turbolenze suscitade per colpa sua di quà dalle *Alpi*; costretto, disse, a chiedere ad *Amedeo* suo nipote e ad *Adelaide* sua suocera il passaggio per i loro Stati, onde poter facilmente portarsi in *Italia*: questo Principe insieme colla madre non volle accordarglielo, se prima non gli cedeva il *Bugey*, Paese contiguo alla *Bresse*, Provincia della *Francia*; ovvero, come altri dicono, cinque Città Vescovili d'*Italia* circonvicine. Malvolentieri condiscese *Arrigo* alla dura domanda. Ma finalmente bramando vivamente di scendere in *Italia* per riconciliarsi col Pontefice *Gregorio VII*, e in tal modo assicurarsi l'una e l'altra Corona; volle piuttosto sacrificare picciol porzione di Paese, che perdere due Regni. Fu *Amedeo* uno dei fautori di *Alessandro II*, e unito a *Guglielmo* Conte di *Borgogna* e ad altri, s'impegnò di sostenere, e difendere la Santa Sede contra *Riccardo* Principe dei Normanni, ove questi rompesse il Trattato di pace poc' anzi col Papa conchiuso. Dicesi ch'egli s'interponesse anche per la riconciliazione dello stesso Re *Arrigo* suo zio con *Gregorio VII* successore di *Alessandro*: ma la Storia unisce con esso